Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori
della Provincia di Agrigento

Rassegna stampa

21 settembre 2017

Office Media Press
via Giuseppe Mazzini, 205 Agrigento
Tel. 320 2121293
Website: www.mediapressoffice.it
E mail: redazione@mediapressoffice.it

URBAN CENTER: L'obiettivo è riunire tutti per organizzarsi in tempo per Agrigento 2020

Gli Architetti presentano il progetto sulla città futura al sindaco Firetto

Costruire il racconto della città e, nel frattempo, progettarne il futuro affinché possa essere raccontato anche dai posteri, passando per l'Urban center: un laboratorio di idee che chiama a raccolta tutta la città: ordini professionali, associazioni, pubbliche istituzioni e gli stessi cittadini. Tutti insieme per progettare la città del futuro ed essere pronti per Agrigento 2020, l'anno zero dal quale ripartire e pensare alla città che vogliamo.

Ma affinché tutto questo sia reso possibile, è necessario, per prima cosa, creare uno spazio da vivere tutti insieme, all'interno del quale elaborare idee e costruire, mattone su mattone, il futuro della città partendo proprio dalla sua storia.

E ieri mattina, nella sala Giunta del Comune di Agrigento, un team di architetti, composto da Giuseppe Grimaldi, Angela Giglia, Daniele Gucciardo, Piera Pontei e Ruggero Passarello, insieme con il presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, Alfonso Cimino, e il consigliere del Collegio dei Geometri Tanino Palumbo, ha presentato il progetto al sindaco Firetto e agli assessori Virone e Fontana. Presenti Enzo Cammilleri, del Distretto turistico della Valle dei Templi, l'ingegnere Vitellaro, dirigente del settore tecnico comunale.

"L'Urban center – ha detto il presidente Cimino – rappresenta un luogo per rilanciare Agrigento e la sua storia e, già a gennaio, cominceremo con la prima tavola rotonda sul tema "Rigenerando Agrigento". L'idea ha trovato la condivisione del sindaco Firetto

Individuato uno spazio al piano terra e primo piano dell'ex Collegio dei Filippini, messo a disposizione precedentemente dall'amministrazione comunale, gli architetti hanno presentato delle tavole con il rendering degli interventi da realizzarsi all'interno dell'ex Collegio, sede dell'Urban center aperta a tutti i cittadini, dove elaborare, creare e confrontarsi sulle idee progettuali che faranno Agrigento la "città che tutti vogliamo". E, affinchè l'Urban center non rimanga tra le mura dell'ex Collegio, sarà allestita una mostra per le vie della città attraverso un percorso che comprenda il viale della Vittoria, piazza Marconi, piazza Ravanusella e piazza Sinatra, dove saranno visibili a tutti pannelli, immagini fotografiche e tutto ciò che racconta Agrigento come è stata e come vorremmo che diventasse. All'interno dell'ex Collegio dei Padri Filippini, invece, è stato approntato un progetto realizzabile con materiali ecosostenibili: sedie e scrivanie in cartone riciclato, strutture con tubi Innocenti e pannelli a bandiera.

Office Media Press

AGRIGENTOOGGI.IT

DALLA CITTÀ

Ordine degli architetti: presentazione urban center al sindaco Firetto

Costruire il racconto della città e, nel frattempo, progettarne il futuro affinché possa essere raccontato anche dai posteri, passando per...

Di Redazione web

Office Media Press

Ordine degli architetti: presentazione urban center al sindaco Firetto

AGRIGENTOOGGI.IT

Di Redazione web **20 settembre 2017**

Costruire il racconto della città e, nel frattempo, progettarne il futuro affinché possa essere raccontato anche dai posteri, passando per l'Urban center: un laboratorio di idee che chiama a raccolta tutta la città: ordini professionali, associazioni, pubbliche istituzioni e gli stessi cittadini. Tutti insieme per progettare la città del futuro ed essere pronti per Agrigento 2020, l'anno zero dal quale ripartire e pensare alla città che vogliamo.

Ma affinché tutto questo sia reso possibile, è necessario, per prima cosa, creare uno spazio da vivere tutti insieme, all'interno del quale elaborare idee e costruire, mattone su mattone, il futuro della città partendo proprio dalla sua storia.

E questa mattina, nella sala Giunta del Comune di Agrigento, un team di architetti, composto da Giuseppe Grimaldi, Angela Giglia, Daniele Gucciardo, Piera Pontei e Ruggero Passarello, insieme con il presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, Alfonso Cimino, e il consigliere del Collegio dei Geometri Tanino Palumbo, ha presentato il progetto al sindaco Firetto e agli assessori

Office Media Press

Virone e Fontana. Presenti alla riunione anche Enzo Cammilleri, del Distretto turistico della Valle dei Templi, l'ingegnere Vitellaro, dirigente del settore tecnico comunale.

Individuato uno spazio al piano terra e primo piano dell'ex Collegio dei Filippini, messo a disposizione precedentemente dall'amministrazione comunale, gli architetti hanno presentato delle tavole con il rendering degli interventi da realizzarsi all'interno dell'ex Collegio, sede dell'Urban center aperta a tutti i cittadini, dove elaborare, creare e confrontarsi sulle idee progettuali che faranno Agrigento la "città che tutti vogliamo". E, affinchè l'Urban center non rimanga tra le mura dell'ex Collegio, sarà allestita una mostra per le vie della città attraverso un percorso che comprenda il viale della Vittoria, piazza Marconi, piazza Ravanusella e piazza Sinatra, dove saranno visibili a tutti pannelli, immagini fotografiche e tutto ciò che racconta Agrigento come è stata e come vorremmo che diventasse.

All'interno dell'ex Collegio dei Padri Filippini, invece, è stato approntato un progetto realizzabile con materiali ecosostenibili: sedie e scrivanie in cartone riciclato, strutture con tubi Innocenti e pannelli posti a bandiera lungo il percorso che porta al primo piano, con strisce a led capaci di attrarre l'attenzione di chi guarda la vetrina.

“L’Urban center – ha detto il presidente Cimino – rappresenta un luogo per rilanciare Agrigento e la sua storia e, già a gennaio, cominceremo con la prima tavola rotonda sul tema “Rigenerando Agrigento”.

L’idea ha immediatamente trovato la condivisione del sindaco Firetto e del suo staff e, nelle prime ore del pomeriggio, l’ingegnere Vitellaro insieme con gli architetti, farà un sopralluogo all’interno della strutttura da destinare all’Urban center in modo da cominciare prima possibile gli interventi di manutenzione ordinaria e l’allestimento della struttura.

Gli ordini professionali lavoreranno alacremente per l’attivazione dell’Urban center.

Ma i veri protagonisti del progetto sono i cittadini: tutti insieme verso Agrigento 2020.

Agrigento, 20 settembre

Office Media Press

GRANDANGOLO
IL GIORNALE DI AGRIGENTO

AGRIGENTO

Agrigento, Urban center: gli Architetti presentano il progetto al sindaco Firetto

Costruire il racconto della città e, nel frattempo, progettarne il futuro affinché possa essere raccontato anche dai posteri, passando per l'Urban center:...

Office Media Press

AGRIGENTO

Agrigento, Urban center: gli Architetti presentano il progetto al sindaco Firetto

GRANDANGOLO
IL GIORNALE DI AGRIGENTO

By Redazione

Posted on Set 20, 2017

Costruire il racconto della città e, nel frattempo, progettarne il futu affinché possa essere raccontato anche dai posteri, passando per l'Urban center: un laboratorio di idee che chiama a raccolta tutta la città: ordini professionali, associazioni, pubbliche istituzioni e gli stessi cittadini. Tutti insieme per progettare la città del futuro ed essere pronti per Agrigento 2020, l'anno zero dal quale ripartire e pensare alla città che vogliamo.

Ma affinché tutto questo sia reso possibile, è necessario, per prima cosa, creare uno spazio da vivere tutti insieme, all'interno del quale elaborare idee e costruire, mattone su mattone, il futuro della città partendo proprio dalla sua storia.

E questa mattina, nella sala Giunta del Comune di Agrigento, un team di architetti, composto da Giuseppe Grimaldi, Angela Giglia, Daniele Gucciardo, Piera Pontei e Ruggero Passarello, insieme con il presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, Alfonso Cimino, e il consigliere del Collegio dei Geometri Tanino Palumbo, ha presentato il progetto al sindaco Firetto e agli assessori Virone e Fontana. Presenti alla riunione anche Enzo Cammilleri, del Distretto turistico della Valle dei Templi, l'ingegnere Vitellaro, dirigente del settore tecnico comunale.

Office Media Press

Individuato uno spazio al piano terra e primo piano dell'ex Collegio dei Filippini, messo a disposizione precedentemente dall'amministrazione comunale, gli architetti hanno presentato delle tavole con il rendering degli interventi da realizzarsi all'interno dell'ex Collegio, sede dell'Urban center aperta a tutti i cittadini, dove elaborare, creare e confrontarsi sulle idee progettuali che faranno Agrigento la "città che tutti vogliamo". E, affinchè l'Urban center non rimanga tra le mura dell'ex Collegio, sarà allestita una mostra per le vie della città attraverso un percorso che comprenda il viale della Vittoria, piazza Marconi, piazza Ravanusella e piazza Sinatra, dove saranno visibili a tutti pannelli, immagini fotografiche e tutto ciò che racconta Agrigento come è stata e come vorremmo che diventasse.

All'interno dell'ex Collegio dei Padri Filippini, invece, è stato approntato un progetto realizzabile con materiali ecosostenibili: sedie e scrivanie in cartone riciclato, strutture con tubi Innocenti e pannelli posti a bandiera lungo il percorso che porta al primo piano, con strisce a led capaci di attrarre l'attenzione di chi guarda la vetrina.

"L'Urban center – ha detto il presidente Cimino – rappresenta un luogo per rilanciare Agrigento e la sua storia e, già a gennaio, cominceremo con la prima tavola rotonda sul tema "Rigenerando Agrigento" per promuovere idee e iniziative volte a valorizzare la nostra città".

L'idea ha immediatamente trovato la condivisione del sindaco Firetto e del suo staff e, nelle prime ore del pomeriggio, l'ingegnere Vitellaro insieme con gli architetti, farà un sopralluogo all'interno della strutttura da destinare all'Urban center in modo da cominciare prima possibile gli interventi di manutenzione ordinaria e l'allestimento della struttura.

Gli ordini professionali lavoreranno alacremente per l'attivazione dell'Urban center.

Ma i veri protagonisti del progetto sono i cittadini: tutti insieme verso Agrigento 2020.

Office Media Press

AGRIGENTONOTIZIE

"Un urban center sul futuro della città", architetti presentano progetto al sindaco

E' stato individuato all'interno del Collegio dei Filippini, sarà allestita una mostra all'interno della città

Redazione
20 SETTEMBRE 2017 16:25

Gli architetti illustrano il progetto al sindaco

Office Media Press

"Costruire il racconto della città e, nel frattempo, **progettarne il futuro** affinché possa essere raccontato anche dai posteri, passando per l'Urban center: un laboratorio di idee che chiama a raccolta tutta la città: ordini professionali, associazioni, pubbliche istituzioni e gli stessi cittadini". Questa mattina, nella sala Giunta del Comune di Agrigento, un team di architetti, composto da Giuseppe Grimaldi, Angela Giglia, Daniele Gucciardo, Piera Pontei e Ruggero Passarello, insieme con il presidente dell'Ordine degli architetti della provincia di Agrigento, Alfonso Cimino, e il consigliere del Collegio dei geometri Tanino Palumbo, ha presentato il progetto al sindaco Calogero Firetto e agli assessori Elisa Virone e Domenico Fontana.

Presenti alla riunione anche l'avvocato Enzo Cammilleri del distretto turistico della Valle dei Templi e l'ingegnere Vitellaro, dirigente del settore tecnico comunale. Individuato uno spazio al piano terra e primo piano dell'ex **Collegio dei Filippini**, messo a disposizione precedentemente dall'amministrazione comunale, gli architetti hanno presentato delle tavole con il rendering degli interventi da realizzarsi all'interno dell'ex Collegio, sede dell'Urban center aperta a tutti i cittadini, "dove elaborare, creare e confrontarsi sulle idee progettuali che faranno Agrigento la "città che tutti vogliamo".

Office Media Press

"Afinchè l'Urban center non rimanga tra le mura dell'ex Collegio, - spiegano gli organizzatori - sarà allestita una mostra per le vie della città attraverso un percorso che comprenda il viale della Vittoria, piazza Marconi, piazza Ravanusella e piazza Sinatra, dove saranno visibili a tutti pannelli, immagini fotografiche e tutto ciò che racconta Agrigento come è stata e come vorremmo che diventasse".

"L'Urban center - ha commentato Cimino - rappresenta un luogo per rilanciare Agrigento e la sua storia e, già a gennaio, cominceremo con la prima tavola rotonda sul tema "**Rigenerando Agrigento**" per promuovere idee e iniziative volte a valorizzare la nostra città".

Urban center: gli Architetti presentano il progetto al sindaco Firetto

Scritto da cesare il 21 settembre 2017, alle 11:05 | archiviato in Agrigento, Cronaca. Puoi seguire ogni risposta attraverso RSS 2.0. Puoi lasciare un commento o un trackback a questo articolo

La città è online CanicattiWeb

Costruire il racconto della città e, nel frattempo, progettarne il futuro affinché possa essere raccontato anche dai posteri, passando per l'Urban center: un laboratorio di idee che chiama a raccolta tutta la città: ordini professionali, associazioni, pubbliche istituzioni e gli stessi cittadini. Tutti insieme per progettare la città del futuro ed essere pronti per Agrigento 2020, l'anno zero dal quale ripartire e pensare alla città che vogliamo.

Ma affinché tutto questo sia reso possibile, è necessario, per prima cosa, creare uno spazio da vivere tutti insieme, all'interno del quale elaborare idee e costruire, mattone su mattone, il futuro della città partendo proprio dalla sua storia.

E questa mattina, nella sala Giunta del Comune di Agrigento, un team di architetti, composto da Giuseppe Grimaldi, Angela Giglia, Daniele Gucciardo, Piera Pontei e Ruggero Passarello, insieme con il presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, Alfonso Cimino, e il consigliere del Collegio dei Geometri Tanino Palumbo, ha presentato il progetto al sindaco Firetto e agli assessori Virone e Fontana. Presenti alla riunione anche Enzo Cammilleri, del Distretto turistico della Valle dei Templi, l'ingegnere Vitellaro, dirigente del settore tecnico comunale.

Individuato uno spazio al piano terra e primo piano dell'ex Collegio dei Filippini, messo a disposizione precedentemente dall'amministrazione comunale, gli architetti hanno presentato delle tavole con il rendering degli interventi da realizzarsi all'interno dell'ex Collegio, sede dell'Urban center aperta a tutti i cittadini, dove elaborare, creare e confrontarsi sulle idee progettuali che faranno Agrigento la "città che tutti vogliamo". E, affinchè l'Urban center non rimanga tra le mura dell'ex Collegio, sarà allestita una mostra per le vie della città attraverso un percorso che comprenda il viale della Vittoria, piazza Marconi, piazza Ravanusella e piazza Sinatra, dove saranno visibili a tutti pannelli, immagini fotografiche e tutto ciò che racconta Agrigento come è stata e come vorremmo che diventasse.

CRONACA

Urban center: gli Architetti presentano il progetto al sindaco Firetto »

Costruire il racconto della città e, nel frattempo, progettarne il futuro affinché possa essere raccontato anche dai posteri, passando per...

Set 21 2017 / / Continua »

Ordine degli architetti: presentazione urban center al sindaco Firetto

Office Media Press

All'interno dell'ex Collegio dei Padri Filippini, invece, è stato approntato un progetto realizzabile con materiali ecosostenibili: sedie e scrivanie in cartone riciclato, strutture con tubi Innocenti e pannelli posti a bandiera lungo il percorso che porta al primo piano, con strisce a led capaci di attrarre l'attenzione di chi guarda la vetrina.

"L'Urban center – ha detto il presidente Cimino – rappresenta un luogo per rilanciare Agrigento e la sua storia e, già a gennaio, cominceremo con la prima tavola rotonda sul tema "Rigenerando Agrigento".

L'idea ha immediatamente trovato la condivisione del sindaco Firetto e del suo staff e, nelle prime ore del pomeriggio, l'ingegnere Vitellaro insieme con gli architetti, farà un sopralluogo all'interno della strutttura da destinare all'Urban center in modo da cominciare prima possibile gli interventi di manutenzione ordinaria e l'allestimento della struttura.

Gli ordini professionali lavoreranno alacremente per l'attivazione dell'Urban center.

Ma i veri protagonisti del progetto sono i cittadini: tutti insieme verso Agrigento 2020.

Ufficio stampa a cura di Media Press Office

SICILIA ON PRESS
accendiamo l'informazione

Urban center: gli Architetti presentano il progetto al sindaco Firetto

Office Media Press

R.B.

Costruire il racconto della città e, nel frattempo, progettarne il futuro affinché possa essere raccontato anche dai posteri, passando per l'Urban center: un laboratorio di idee che chiama a raccolta tutta la città: ordini professionali, associazioni, pubbliche istituzioni e gli stessi cittadini. Tutti insieme per progettare la città del futuro ed essere pronti per Agrigento 2020, l'anno zero dal quale ripartire e pensare alla città che vogliamo.

Ma affinché tutto questo sia reso possibile, è necessario, per prima cosa, creare uno spazio da vivere tutti insieme, all'interno del quale elaborare idee e costruire, mattone su mattone, il futuro della città partendo proprio dalla sua storia.

E questa mattina, nella sala Giunta del Comune di Agrigento, un team di architetti, composto da Giuseppe Grimaldi, Angela Giglia, Daniele Gucciardo, Piera Pontei e Ruggero Passarello, insieme con il presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, Alfonso Cimino, e il consigliere del Collegio dei Geometri Tanino Palumbo, ha presentato il progetto al sindaco Firetto e agli assessori Virone e Fontana. Presenti alla riunione anche Enzo Cammilleri, del Distretto turistico della Valle dei Templi, l'ingegnere Vitellaro, dirigente del settore tecnico comunale.

Individuato uno spazio al piano terra e primo piano dell'ex Collegio dei Filippini, messo a disposizione precedentemente dall'amministrazione comunale, gli architetti hanno presentato delle tavole con il rendering degli interventi da realizzarsi all'interno dell'ex Collegio, sede dell'Urban center aperta a tutti i cittadini, dove elaborare, creare e confrontarsi sulle idee progettuali che faranno Agrigento la "città che tutti vogliamo". E, affinchè l'Urban center non rimanga tra le mura dell'ex Collegio, sarà allestita una mostra per le vie della città attraverso un percorso che comprenda il viale della Vittoria, piazza Marconi, piazza Ravanusella e piazza Sinatra, dove saranno visibili a tutti pannelli, immagini fotografiche e tutto ciò che racconta Agrigento come è stata e come vorremmo che diventasse.

All'interno dell'ex Collegio dei Padri Filippini, invece, è stato approntato un progetto realizzabile con materiali ecosostenibili: sedie e scrivanie in cartone riciclato, strutture con tubi Innocenti e pannelli posti a bandiera lungo il percorso che porta al primo piano, con strisce a led capaci di attrarre l'attenzione di chi guarda la vetrina.

"L'Urban center – ha detto il presidente Cimino – rappresenta un luogo per rilanciare Agrigento e la sua storia e, già a gennaio, cominceremo con la prima tavola rotonda sul tema "Rigenerando Agrigento".

L'idea ha immediatamente trovato la condivisione del sindaco Firetto e del suo staff e, nelle prime ore del pomeriggio, l'ingegnere Vitellaro insieme con gli architetti, farà un sopralluogo all'interno della strutttura da destinare all'Urban center in modo da cominciare prima possibile gli interventi di manutenzione ordinaria e l'allestimento della struttura.
Gli ordini professionali lavoreranno alacremente per l'attivazione dell'Urban center.
Ma i veri protagonisti del progetto sono i cittadini: tutti insieme verso Agrigento 2020.

Urban center, il progetto presentato al sindaco di Agrigento Firetto

Risoluto.it GIORNALE ONLINE

Di **Risoluto Redazione** - 21 settembre, 2017

Costruire il racconto della città e, nel frattempo, progettarne il futuro affinché possa essere raccontato anche dai posteri, passando per l'Urban center: un laboratorio di idee che chiama a raccolta tutta la città: ordini professionali, associazioni, pubbliche istituzioni e gli stessi cittadini. Tutti insieme per progettare la città del futuro ed essere pronti per Agrigento 2020, l'anno zero dal quale ripartire e pensare alla città che vogliamo. Ma affinché tutto questo sia reso possibile, è necessario, per prima cosa, creare uno spazio da vivere tutti insieme, all'interno del quale elaborare idee e costruire, mattone su mattone, il futuro della città partendo proprio dalla sua storia. Nella sala Giunta del Comune di Agrigento, un team di architetti, composto da Giuseppe Grimaldi, Angela Giglia, Daniele Gucciardo, Piera Pontei Ruggero Passarello, insieme con il presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, Alfonso Cimino, e il consigliere del Collegio dei Geometri Tanino Palumbo, ha presentato il progetto al sindaco Firetto e agli assessori Virone e Fontana. Presenti alla riunione anche Enzo Cammilleri, del Distretto turistico della Valle dei Templi, l'ingegnere Vitellaro, dirigente del settore tecnico comunale. Individuato uno spazio al piano terra e primo piano dell'ex Collegio dei Filippini, messo a disposizione precedentemente

Urban center, il progetto presentato al sindaco di Agrigento Firetto

Office Media Press

dall'amministrazione comunale, gli architetti hanno presentato delle tavole con il rendering degli interventi da realizzarsi all'interno dell'ex Collegio, sede dell'Urban center aperta a tutti i cittadini, dove elaborare, creare e confrontarsi sulle idee progettuali che faranno Agrigento la "città che tutti vogliamo". E, affinchè l'Urban center non rimanga tra le mura dell'ex Collegio, sarà allestita una mostra per le vie della città attraverso un percorso che comprenda il viale della Vittoria, piazza Marconi, piazza Ravanusella e piazza Sinatra, dove saranno visibili a tutti pannelli, immagini fotografiche e tutto ciò che racconta Agrigento come è stata e come vorremmo che diventasse. All'interno dell'ex Collegio dei Padri Filippini, invece, è stato approntato un progetto realizzabile con materiali ecosostenibili: sedie e scrivanie in cartone riciclato, strutture con tubi Innocenti e pannelli posti a bandiera lungo il percorso che porta al primo piano, con strisce a led capaci di attrarre l'attenzione di chi guarda la vetrina. "L'Urban center – ha detto il presidente Cimino – rappresenta un luogo per rilanciare Agrigento e la sua storia e, già a gennaio, cominceremo con la prima tavola rotonda sul tema "Rigenerando Agrigento". L'idea ha immediatamente trovato la condivisione del sindaco Firetto e del suo staff e, nelle prime ore del pomeriggio, l'ingegnere Vitellaro insieme con gli architetti, farà un sopralluogo all'interno della strutttura da destinare all'Urban center in modo da cominciare prima possibile gli interventi di manutenzione ordinaria e l'allestimento della struttura. Gli ordini professionali lavoreranno alacremente per l'attivazione dell'Urban center.

Nella foto, il presidente degli Architetti della provincia di Agrigento, Alfonso Cimino

Hanno Letto: 88

Urban center: gli Architetti presentano il progetto al sindaco Firetto

settembre 20th, 2017 | by Redazione Scrivo Libero

Costruire il racconto della città e, nel frattempo, progettarne il futuro affinché possa essere raccontato anche dai posteri, passando per l'Urban center: un laboratorio di idee che chiama a raccolta tutta la città, ordini...

Urban center: gli Architetti presentano il progetto al sindaco Firetto

settembre 20th, 2017 | by Redazione Scrivo Libero

Costruire il racconto della città e, nel frattempo, progettarne il futuro affinché possa essere raccontato anche dai posteri, passando per l'Urban center: un laboratorio di idee che chiama a raccolta tutta la città, ordini professionali, associazioni, pubbliche istituzioni e gli stessi cittadini.

Tutti insieme per progettare la città del futuro ed essere pronti per Agrigento 2020, l'anno zero dal quale ripartire e pensare alla città che vogliamo.

Ma affinché tutto questo sia reso possibile, è necessario, per prima cosa, creare uno spazio da vivere tutti insieme, all'interno del quale elaborare idee e costruire, mattone su mattone, il futuro della città partendo proprio dalla sua storia.

E questa mattina, nella sala Giunta del Comune di Agrigento, un team di architetti, composto da Giuseppe Grimaldi, Angela Giglia, Daniele Gucciardo, Piera Pontei e Ruggero Passarello, insieme con il presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, Alfonso Cimino, e il consigliere del Collegio dei Geometri Tanino Palumbo, ha presentato il progetto al sindaco Firetto e agli assessori Virone e Fontana. Presenti alla riunione anche Enzo Cammilleri, del Distretto turistico della Valle dei Templi, l'ingegnere Vitellaro, dirigente del settore tecnico comunale.

Individuato uno spazio al piano terra e primo piano dell'ex Collegio dei Filippini, messo a disposizione precedentemente dall'amministrazione comunale, gli architetti hanno presentato delle tavole con il rendering degli interventi da realizzarsi all'interno dell'ex Collegio, sede dell'Urban center aperta a tutti i cittadini, dove elaborare, creare e confrontarsi sulle idee progettuali che faranno Agrigento la "città che tutti vogliamo". E, affinchè l'Urban center non rimanga tra le mura dell'ex Collegio, sarà allestita una mostra per le vie della città attraverso un percorso che comprenda il viale della Vittoria, piazza Marconi, piazza Ravanusella e piazza Sinatra, dove saranno visibili a tutti pannelli, immagini fotografiche e tutto ciò che racconta Agrigento come è stata e come vorremmo che diventasse.

All'interno dell'ex Collegio dei Padri Filippini, invece, è stato approntato un progetto realizzabile con materiali ecosostenibili: sedie e scrivanie in cartone riciclato, strutture con tubi Innocenti e pannelli posti a bandiera lungo il percorso che porta al primo piano, con strisce a led capaci di attrarre l'attenzione di chi guarda la vetrina.

"L'Urban center – ha detto il presidente Cimino – rappresenta un luogo per rilanciare Agrigento e la sua storia e, già a gennaio, cominceremo con la prima tavola rotonda sul tema "Rigenerando Agrigento" per promuovere idee e iniziative volte a valorizzare la nostra città".

L'idea ha immediatamente trovato la condivisione del sindaco Firetto e del suo staff e, nelle prime ore del pomeriggio, l'ingegnere Vitellaro insieme con gli architetti, farà un sopralluogo all'interno della strutttura da destinare all'Urban center in modo da cominciare prima possibile gli interventi di manutenzione ordinaria e l'allestimento della struttura.

Gli ordini professionali lavoreranno alacremente per l'attivazione dell'Urban center. Ma i veri protagonisti del progetto sono i cittadini: tutti insieme verso Agrigento 2020.

Licatanet.it

Urban center: gli Architetti presentano il progetto al sindaco Firetto

22 settembre 2017 39 0

Office Media Press

Costruire il racconto della città e, nel frattempo, progettarne il futuro affinché possa essere raccontato anche dai posteri, passando per l'Urban center: un laboratorio di idee che chiama a raccolta tutta la città: ordini professionali, associazioni, pubbliche istituzioni e gli stessi cittadini. Tutti insieme per progettare la città del futuro ed essere pronti per Agrigento 2020, l'anno zero dal quale ripartire e pensare alla città che vogliamo.
Ma affinché tutto questo sia reso possibile, è necessario, per prima cosa, creare uno spazio da vivere tutti insieme, all'interno del quale elaborare idee e costruire, mattone su mattone, il futuro della città partendo proprio dalla sua storia.
E questa mattina, nella sala Giunta del Comune di Agrigento, un team di architetti, composto da Giuseppe Grimaldi, Angela Giglia, Daniele Gucciardo, Piera Pontei e Ruggero Passarello, insieme con il presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, Alfonso Cimino, e il consigliere del Collegio dei Geometri Tanino Palumbo, ha presentato il progetto al sindaco Firetto e agli assessori Virone e Fontana. Presenti alla riunione anche Enzo Cammilleri, del Distretto turistico della Valle dei Templi, l'ingegnere Vitellaro, dirigente del settore tecnico comunale.
Individuato uno spazio al piano terra e primo piano dell'ex Collegio dei Filippini, messo a disposizione precedentemente dall'amministrazione comunale, gli architetti hanno presentato delle tavole con il rendering degli interventi da realizzarsi all'interno dell'ex Collegio, sede dell'Urban center aperta a tutti i cittadini, dove elaborare, creare e confrontarsi sulle idee progettuali che faranno Agrigento la "città che tutti vogliamo". E, affinchè l'Urban center non rimanga tra le mura dell'ex Collegio, sarà allestita una mostra

Office Media Press

per le vie della città attraverso un percorso che comprenda il viale della Vittoria, piazza Marconi, piazza Ravanusella e piazza Sinatra, dove saranno visibili a tutti pannelli, immagini fotografiche e tutto ciò che racconta Agrigento come è stata e come vorremmo che diventasse.

All'interno dell'ex Collegio dei Padri Filippini, invece, è stato approntato un progetto realizzabile con materiali ecosostenibili: sedie e scrivanie in cartone riciclato, strutture con tubi Innocenti e pannelli posti a bandiera lungo il percorso che porta al primo piano, con strisce a led capaci di attrarre l'attenzione di chi guarda la vetrina.

"L'Urban center – ha detto il presidente Cimino – rappresenta un luogo per rilanciare Agrigento e la sua storia e, già a gennaio, cominceremo con la prima tavola rotonda sul tema "Rigenerando Agrigento".

L'idea ha immediatamente trovato la condivisione del sindaco Firetto e del suo staff e, nelle prime ore del pomeriggio, l'ingegnere Vitellaro insieme con gli architetti, farà un sopralluogo all'interno della strutttura da destinare all'Urban center in modo da cominciare prima possibile gli interventi di manutenzione ordinaria e l'allestimento della struttura.

Gli ordini professionali lavoreranno alacremente per l'attivazione dell'Urban center.

Ma i veri protagonisti del progetto sono i cittadini: tutti insieme verso Agrigento 2020.